

San Martino, non ce l'ha fatta il carabiniere precipitato ieri da un muretto

di **Redazione**

10 Luglio 2016 - 10:10



Genova. E' morto all'alba Massimiliano Milli, 27 anni, il maresciallo dei carabinieri in gravissime condizioni all'ospedale San Martino in seguito ad una caduta da un muretto sotto la sua abitazione a Genova. L'incidente e' avvenuto alle 5,30 di ieri. Il giovane, reduce da una serata in discoteca con gli amici, era caduto da un muro di 7 metri e mezzo, come ha rilevato la polizia scientifica.

Trasferito al pronto soccorso in gravissime condizioni per via di numerose lesioni interne e alla testa, il ventisettenne era stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. Le indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente sono state avviate dai poliziotti delle volanti intervenuti primi a tentare di rianimare il giovane dopo l'allarme lanciato da un barista cinese che aveva scorto il corpo sotto il muro.

Un poliziotto, abilitato a prestare i primi soccorsi in caso di arresto cardiaco, era riuscito a far riprendere il battito del cuore con un prolungato massaggio cardiaco. Il carabiniere era stato trasferito in ospedale in coma e le sue condizioni erano apparse subito molto gravi. Massimiliano Milli era maresciallo a Serravalle Scrivia (Alessandria) ed era uno dei tre figli di Massimo Milli, colonnello ex comandante della caserma Vittorio Veneto di Sturla, a

Genova. Al capezzale del giovane ieri si sono dati il cambio, oltre a familiari ed amici, anche i vertici dell'arma dei carabinieri dei comandi provinciali di Genova e di Alessandria.